

1 MARCA
DA BOLLO

in vigore
N° 01200659640474 del 01-04-2021

APPOSTA IN ORIGINALE SULLA
DICHIARAZIONE DI ASSOLVIMENTO
DELL'IMPOSTA DI BOLLO.



C.A. Sportello Unico di Asti SUAP
PIAZZA CATENA n.3
14100 - ASTI (AT)

Pec:

protocollo.comuneasti@pec.it

E p.c.

Spett.li

PROVINCIA DI ASTI

Ufficio Ambiente

Piazza Alfieri, n.33

14100 ASTI

provincia.asti@cert.provincia.asti.it

ARPA

Dipartimento Provinciale di Asti

Piazza Alfieri, n.33

14100 ASTI

dip.sudest@pec.arpa.piemonte.it

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE EX ART. 208 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M. E I.
PER LE OPERAZIONI DI RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI

☒ MATERIA

☐ ENERGIA

Il sottoscritto **PERINO MAURIZIO**, C.F. PRNMRZ65B24L219Y, cittadino (nazionalità) ITALIANO nato a TORINO (TO), il 24/02/1965, residente nel Comune di ASTI (AT) IN VIA VOLTINI GIAN BATTISTA N. 17, in qualità di legale rappresentante della ditta (Ragione sociale) **Perino & C. s.a.s. di Perino Maurizio & C.** Siglabile **Perino & C. S.a.s.**, Tel 0141-272863, Fax 0141-272863, E-mail perinoecsas@virgilio.it, Pec perinoecsas@pec.it, Cod. Fiscale e P. IVA 0077210052, numero REA AT- 43923,

n. iscrizione alla C.C.I.A. di ASTI N. **00077210052**

avente sede legale: **Località Vallevera n. 132/C – ASTI (AT) CAP 14100**

e sede operativa: **Località Vallevera n. 132/C – ASTI (AT) CAP 14100**

Attività e ciclo produttivo nella suddetta sede operativa: Commercio all'ingrosso di materiali ferrosi, rottami, materiali siderurgici, piombo o altre merci simili o di altro tipo; commercio al dettaglio di ferro (barre, scatolati, tubi, piattine, lastre); raccolta, cernita e trasporto di rifiuti avviati al riciclaggio e al recupero; commercio all'ingrosso e al dettaglio di materiali ferrosi usati.

CODICI ATECORI 2007 dell'attività: 46.77.1 - 38.32.3 - 47.52.1 – 47.79.3

CHIEDE

di essere autorizzato ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alla realizzazione/esercizio di:

- ☐ **NUOVO IMPIANTO DI SMALTIMENTO/RECUPERO RIFIUTI**
☐ **MODIFICA SOSTANZIALE DI IMPIANTO ESISTENTE**
☐ **MODIFICA NON SOSTANZIALE DI IMPIANTO ESISTENTE**
☒ **RINNOVO DI AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE GIÀ IN ESSERE (AUTORIZZAZIONE D.D. n. 5000 del 05/10/2011 DELLA Provincia di Asti)**
☐ **AVVIO DI NUOVA ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI IN IMPIANTO GIÀ ESISTENTE**

per le operazioni di recupero/smaltimento di rifiuti pericolosi/non pericolosi così classificati:

<i>D.LGS. 152/2006 - PARTE QUARTA</i>			<i>MESSA IN RISERVA (quantità massime)</i>	
<i>Allegato D</i>		<i>Allegato B e C</i>		
<i>CODICE CER</i>	<i>Descrizione</i>	<i>OPERAZIONE (recupero e smaltimento)</i>	<i>Istantanea (ton)</i>	<i>Annuale (ton/a)</i>
10.02.10	Scaglie di laminazione	R13	4	4
12.01.01	Limatura e trucioli di metalli ferrosi	R13	50	700
12.01.03	Limatura e trucioli di metalli non ferrosi	R13	42	97
12.01.04	Polveri e particolato di metalli non ferrosi	R13	1	1
		Totale parziale (t)	97	802
16.02.14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09* a 16.02.13*	R13	3	120
20.03.07	Rifiuti ingombranti	R13	5	5
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 16.02.15*	R13	2	120
		Totale parziale (t)	10	245
02.01.10	Rifiuti metallici	R13	5	5
16.01.17	Metalli ferrosi	R13	5	5
19.10.01	Rifiuti di ferro e acciaio	R13	5	5
19.12.02	Metalli ferrosi	R13	5	15
20.01.40	Metallo	R13	5	5
17.04.05	Ferro e acciaio	R13	300	2500
		Totale parziale (t)	325	2535
16.01.18	Metalli non ferrosi	R13	1	1
19.10.02	Rifiuti di metalli non ferrosi	R13	1	1
19.12.03	Metalli non ferrosi	R13	1	1
17.04.07	Metalli misti	R13	20	20
		Totale parziale (t)	23	23
17.04.01	Rame, bronzo, ottone	R13	10	30
17.04.04	Zinco	R13	1	1
17.04.06	Stagno	R13	1	1
17.04.02	Alluminio	R13	10	40
17.04.03	Piombo	R13	5	15
17.04.11	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10*	R13	6	20
16.01.03	Pneumatici fuori uso	R13	0,5	0,5
15.01.04	Imballaggi metallici	R13	5	5

17.02.01	Legno	R13	0,5	0,5
17.02.02	Vetro	R13	0,3	0,3
17.02.03	Plastica	R13	1,2	1,2
		Totale parziale (t)	40,5	114,5
		Totale impianto (t)	495,5	3719,5

AI SENSI DELL'ART. 208, COMMA 6, DEL D.LGS. N. 152/2006 E S.M. E I. L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO SOSTITUISCE AD OGNI EFFETTO VISTI, PARERI, AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DA PARTE DI ORGANI REGIONALI, COMUNALI E PROVINCIALI E COSTITUISCE, OVE OCCORRA, VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO (IN TAL CASO ALLEGARE DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE PREVISTA PER TALI FINI DALLA NORMATIVA DI SETTORE)

SI PRECISA CHE NULLA È MUTATO RISPETTO A QUANTO GIÀ AUTORIZZATO DAL PUNTO DI VISTA URBANISTICO E DELLE STRUTTURE, OGGETTO GIÀ DI PRATICHE NELL'ATTO DI AUTORIZZAZIONE INIZIALE.

Descrizione dettagliata dell'attività proposta/modifica da apportare:

Gestione rifiuti speciali non pericolosi in R13 come da attività già autorizzata. Si rinuncia alla gestione delle batterie al piombo cer 160601*, unico pericoloso che era presente in autorizzazione.

Si allega alla presente la seguente documentazione:

1. Copia del bilancio della società relativo all'ultimo anno (nel caso di gestione già in essere);
2. Visura Camerale della C.C.I.A.A. rilasciata in data non anteriore a sei mesi dalla presentazione dell'istanza;
3. Autocertificazione sostitutiva del certificato generale del casellario giudiziale del legale rappresentante della società ed Atto notorio sostitutivo del certificato Prefettizio Antimafia ai sensi della L. 575/1965 e della L. 55/1990, qualora non fosse contenuta nella visura camerale la dicitura antimafia prevista dall'art. 9 del D.P.R. n. 252 del 03/06/1998, come da modello allegato alla presente istanza;
4. Dichiarazioni sostitutive di atto notorio relative alle disposizioni in materia di rumore, approvvigionamento idrico, scarichi idrici, VIA ed IPPC, come da modello allegato alla presente istanza.
5. ~~Nel caso di istanza per nuova attività di gestione rifiuti in impianto esistente, se la stessa viene sottoposta a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, si applicano le disposizioni previste dalla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m. e i. per le modifiche sostanziali; NON SI APPLICA LA VIA~~
6. Per le spese di istruttoria relative ad autorizzazione, rinnovo e/o modifica sostanziale di impianti di cui all'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i. occorre versare **l'importo di 52 €** su c/c intestato a: "Provincia di Asti - Servizio Tesoreria", codice IBAN: IT94 S060 8510 3160 0000 0006 109, indicando come causale: "Istanza art. 208 del D.Lgs. 152/2006 - Impresa: PERINO E C. S.A.S.". **Si allega all'istanza copia dell'attestazione del versamento, eseguito da ELA SRL per conto della ditta stessa;**
7. **NON SI APPLICA** Per le spese di istruttoria relative a progetti di impianti di trattamento veicoli fuori uso, ex D.Lgs. 209/2003 sono previste le tariffe sottoindicate, da versare su c/c intestato a: "Provincia di Asti - Servizio Tesoreria", codice IBAN: IT94 S060 8510 3160 0000 0006 109, indicando come causale: "Istanza art. 208 del D.Lgs. 152/2006 - Trattamento veicoli fuori uso - Impresa _____". Si dovrà allegare all'istanza copia dell'attestazione di versamento per l'importo previsto dalla seguente tabella:

IMPORTO PROGETTUALE INTERVENTO	ONERI ISTRUTTORI*
fino a 300.000 €	700 €
da 300.001 € a 500.000 €	900 €
da 500.001 € a 1.000.000 €	1.000 €
da 1.000.001 € a 1.500.000 €	1.200 €
da 1.500.001 € a 2.000.000 €	1.400 €
oltre 2.000.000 €	1.700 €

8. **NON SI APPLICA** Per le spese di istruttoria relative a progetti di discariche, ex D.Lgs. 36/2003 sono previste le tariffe sottindicate (DGR 28-12744 del 14.06.2004), da versare su c/c intestato a: "Provincia di Asti- Servizio Tesoreria", codice IBAN: IT94 S060 8510 3160 0000 0006 109, indicando come causale: "Istanza art. 208 del D.Lgs. 152/2006 - Discarica - Impresa _____". Si dovrà allegare all'istanza copia dell'attestazione di versamento per l'importo previsto dalla seguente tabella:

IMPORTO PROGETTUALE INTERVENTO	ONERI ISTRUTTORI*
fino a 300.000 €	500 €
oltre a 300.000 € e fino a 500.000 €	1.000 €
oltre a 500.000 € e fino a 2.000.000 €	1.500 €
oltre a 2.000.000 € e fino a 5.000.000 €	3.000 €
oltre 5.000.000 €	5.000 €

9. Relazione tecnica, planimetria del sito e relativi allegati redatti secondo lo schema riportato al capitolo "Contenuti minimi della documentazione da produrre a corredo dell'istanza di autorizzazione";
10. Documentazione di cui all'allegato elenco, a seconda dell'opzione di istanza prescelta.

Il sottoscritto si impegna sin d'ora al rispetto di tutte le disposizioni normative previste dalla legislazione vigente in materia di rifiuti e di tutte le prescrizioni impartite da codesta Provincia.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria personale responsabilità, che i dati contenuti nella presente comunicazione sono completi e veritieri¹, di essere a conoscenza, di rispettare tutte le norme vigenti in materia igienico sanitaria e ambientale e che l'inizio dell'attività sarà subordinata all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, visti, pareri e nulla osta necessari per l'esercizio stesso.

Data ASTI, IL 5 LUGLIO 2021

Timbro e firma[#]
del titolare/legale rappresentante
PERNO P.C. SAS
RECUPERO FERRO E METALLI
Loc. Vallevera, 132/C - Tel. 0141 272863
14100 ASTI
Iscrizione R.E.A. 43923
Reg. Impr. Asti - C.F. - P. Iva 00077210052

Si richiamano le sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 all'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

N.B. Le comunicazioni relative al procedimento gestito in sede di Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m. e i. e della L. 241/1990 e s.m. e i., avverranno ESCLUSIVAMENTE per posta elettronica certificata utilizzando l'indirizzo:

provincia.asti@cert.provincia.asti.it

* Sulla base della Deliberazione della Giunta Regionale 28-12744 del 14/06/2004, per il rinnovo dell'autorizzazione ex art. 208 e ss del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per di impianti di cui al D.Lgs. 209/2003 (trattamento veicoli fuori uso) e per di impianti di cui al D. Lgs. 36/2003 (discariche non comprese nei limiti di soglia IPPC di cui all'All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.), comprensiva di eventuale procedura di V.I.A. ex L.R. 40/1998 e ss.mm.ii. l'importo istruttorio di cui sopra è ridotto del 50%

[#] La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE A CORREDO DELL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PER

- ☐ **NUOVO IMPIANTO DI SMALTIMENTO/RECUPERO RIFIUTI**
- ☐ **MODIFICA SOSTANZIALE DI IMPIANTO ESISTENTE (D.D.n. _____ del _____)**

Progetto definitivo dell'impianto corredato dalla relativa documentazione tecnica necessaria alla realizzazione del progetto stesso ed all'esercizio, in attuazione di tutte le vigenti disposizioni in materia urbanistica, ambientale, di salute e sicurezza sul lavoro, di igiene pubblica.
Tale documentazione deve soddisfare i seguenti requisiti :

A – TIPI E QUANTITATIVI DI RIFIUTI DA SMALTIRE O RECUPERARE

- 1) Elenco dei rifiuti indicati per codice CER e relativi quantitativi di stoccaggio/trattamento massimo istantaneo, annuale e giornaliero (sia per i rifiuti ritirati da terzi, per i quali si richiede l'autorizzazione, sia per quelli prodotti dall'attività, e detenuti in regime di deposito temporaneo);
- 2) Descrizione della natura, provenienza con indicazione del ciclo di produzione, composizione, caratteristiche chimico-fisiche di ogni rifiuto;
- 3) Tempi di permanenza degli stoccaggi di ogni tipologia di rifiuto;
- 4) Elaborato grafico del sito con indicazioni delle aree di stoccaggio e gestione dei rifiuti indicati per codice CER e divisi in base alle categorie omogenee di cui all'allegato A della parte quarta del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

B – LOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

- 1) Localizzazione precisa dell'impianto, (comune, frazione, località);
- 2) Localizzazione del sito su tavola I.G.M. scala 1 : 25.000;
- 3) Localizzazione su tavola C.T.R. in scala 1: 10.000;
- 4) Localizzazione su estratto di P.R.G.C.;
- 5) Mappa catastale con indicazione del foglio e delle particelle, estensione dell'area destinata all'attività;
- 6) Inquadramento ambientale dell'impianto nel suo contesto (antropico, idrogeologico, geomorfologico, ecc);
- 7) Distanza minima dai centri abitati e dalle abitazioni singole con riferimenti planimetrici aggiornati;

C – SITUAZIONE URBANISTICA DEL SITO

- 1) Strumenti urbanistici vigenti (Varianti strutturali di approvazione regionale, Varianti parziali di approvazione comunale, Varianti semplificate...) ed adottati (progetti preliminari di Varianti strutturali o parziali.): citare gli estremi di approvazione (D.G.R., Delibera del Consiglio comunale);
- 2) Informazioni esaurienti sulla situazione urbanistica relativa all'area oggetto di intervento e quindi precisare:
 - a) la destinazione e corrispondente classificazione dell'area (produttiva, agricola...)
 - b) la normativa di riferimento contenuta nello strumento urbanistico (presentare possibilmente il testo completo degli articoli delle Norme di Attuazione che regolamentano la zona in esame), vigente e, qualora presente, adottato ed in salvaguardia.
 - c) situazione vincolistica (presenza ad esempio di fasce di rispetto stradale, fluviale, fasce di arretramento correlate a depuratori, pozzi di captazione... esistenza di parchi o di zone tutelate/vincolate dal punto di vista ambientale o paesaggistico...).
 - d) esatta ubicazione della zona di interesse mediante la predisposizione di adeguati stralci cartografici del PRGC corredati di legenda (dal Piano vigente e/o adottato allo stadio preliminare e pertanto in salvaguardia), da cui risultino visibili anche l'ambito circostante, con le corrispondenti destinazioni d'uso, nonché eventuali elementi, manufatti, infrastrutture, impianti, che possano generare vincoli o limitare in qualche modo le possibilità di intervento delle porzioni territoriali adiacenti.

[In allegato presentare **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA** (C.D.U. avente validità di un anno) con particolare riferimento ad eventuale presenza di tutti vincoli esistenti, emesso dall'Ufficio Tecnico Comunale, unitamente ad una **DICHIARAZIONE DI COMPATIBILITÀ URBANISTICA DELL'ATTIVITÀ PROPOSTA** rilasciata dal Comune competente per territorio].

D - REQUISITI TECNICI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA COMPATIBILITÀ DEL SITO, ALLE ATTREZZATURE UTILIZZATE, AI TIPI ED AI QUANTITATIVI MASSIMI DI RIFIUTI ED ALLA CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO AL PROGETTO APPROVATO – METODI DI TRATTAMENTO/RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

- 1) Progetto definitivo relativo all'impianto (immobili ed attrezzature), completo di elaborati grafici;
 - 2) Titolo d'uso dell'immobile (proprietà, affitto, ecc);
 - 3) Relazione tecnica relativa all'esercizio dell'attività di gestione rifiuti dalla quale si evinca :
 - a) Dettaglio delle operazioni alle quali vengono sottoposti i rifiuti con riferimento agli allegati B) e C) alla parte 4° del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - b) Tipologie e caratteristiche tecnologiche e di funzionamento degli impianti e dei mezzi tecnici prescelti,
 - c) Metodo di trattamento e/o recupero previsto,
 - d) Tipologie e caratteristiche dei contenitori dei rifiuti, specificando se sono dotati di dispositivi antiriboccamento,
 - e) Indicare se i rifiuti vengono stoccati in contenitori riutilizzabili oppure a perdere;
 - f) Tipologie e caratteristiche delle aree di stoccaggio dei rifiuti, delle eventuali vasche di stoccaggio, dei bacini di contenimento ove sono ubicati i contenitori dei rifiuti liquidi,
 - g) Procedure adottate per la manipolazione dei rifiuti;
 - h) Procedure atte a garantire la separazione di rifiuti che potrebbero reagire pericolosamente tra loro dando luogo, tra l'altro, ad esplosioni od incendi;
 - i) Indicare e descrivere (se esistenti) i sistemi di protezione dei rifiuti dagli agenti atmosferici;
 - j) Elaborati grafici del sito con indicazioni delle aree di stoccaggio e gestione dei rifiuti, degli impianti e di tutti i servizi in genere, ivi compresa, specifica indicazione circa la viabilità interna.
- Per ogni area di stoccaggio riportare in planimetria una tabella sintetica recante per ciascuna di essa:
- tipologia di rifiuti e relativo elenco dei codici CER
 - operazioni alle quali vengono sottoposti i rifiuti con riferimento agli allegati B) e C) alla parte 4° del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
 - stoccaggio massimo dei rifiuti espresso in peso
 - superficie e volume di ogni area di stoccaggio

- k) Diagramma di flusso relativo alla gestione dell'impianto con indicazione di tutte le fasi di lavorazione e stoccaggio dei rifiuti;
- l) Destinazione finale del rifiuto con indicazione dell'attività delle aziende riceventi;
- m) Organigramma del personale dell'azienda con indicazione delle diverse mansioni e qualifiche;
- n) Copia di eventuali autorizzazioni già in essere;
- 4) Ulteriore specifica relazione tecnica per istanza di realizzazione ed esercizio di impianto di gestione rifiuti ai sensi della seguente normativa di settore :
 - a) D.Lgs. 133/2005 – Attuazione della direttiva 2000/76/CE, in materia di incenerimento di rifiuti;
 - b) D.Lgs. 209/2003 e ss.mm.ii. – Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso;
 - c) D.Lgs. 151/2005 – Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti.

E – STUDIO DI IMPATTO ACUSTICO (sono escluse dall'obbligo di presentazione della documentazione di impatto acustico le attività a bassa rumorosità indicate al comma 1 e 2 dell'art. 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 227);

F - PRECAUZIONI DA PRENDERE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE AMBIENTALE

- 1) Relazione di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- 2) Relazione di valutazione di impatto acustico relativa sia all'impatto verso l'esterno che all'impatto sui lavoratori;
- 3) Piano di emergenza con particolare riferimento alla gestione delle emergenze ambientali;
- 4) Certificato di Prevenzione Incendi oppure idonea documentazione attestante la posizione dell'azienda ai fini antincendio;

G - MESSA IN SICUREZZA, CHIUSURA DELL'IMPIANTO E RIPRISTINO DEL SITO

- 1) Piano di bonifica e di ripristino ambientale a fine esercizio dell'impianto.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE A CORREDO DELL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PER

☐ **MODIFICA NON SOSTANZIALE DI IMPIANTO ESISTENTE (D.D. n. _____ del _____)**

- A) Relazione tecnica ed elaborati grafici relativi alla modifica proposta dalla quale si evincano nel dettaglio tutte le variazioni che si intendono apportare alla struttura dell'impianto od alla gestione dello stesso (nuovi CER, spostamenti, variazioni di quantitativi, modifiche di impianti, ecc) specificando
- 1) Dettaglio delle operazioni alle quali vengono sottoposti i rifiuti con riferimento agli allegati B) e C) alla parte 4° del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - 2) Tipologie e caratteristiche tecnologiche e di funzionamento degli impianti e dei mezzi tecnici prescelti,
 - 3) Metodo di trattamento e/o recupero previsto,
 - 4) Tipologie e caratteristiche dei contenitori dei rifiuti, specificando se sono dotati di dispositivi antitraboccamento,
 - 5) Indicare se i rifiuti vengono stoccati in contenitori riutilizzabili oppure a perdere;
 - 6) Tipologie e caratteristiche delle aree di stoccaggio dei rifiuti, delle eventuali vasche di stoccaggio, dei bacini di contenimento ove sono ubicati i contenitori dei rifiuti liquidi,
 - 7) Procedure adottate per la manipolazione dei rifiuti;
 - 8) Procedure atte a garantire la separazione di rifiuti che potrebbero reagire pericolosamente tra loro dando luogo, tra l'altro, ad esplosioni od incendi;
 - 9) Indicare e descrivere (se esistenti) i sistemi di protezione dei rifiuti dagli agenti atmosferici;
 - 10) Elaborati grafici del sito con indicazioni delle aree di stoccaggio e gestione dei rifiuti, degli impianti e di tutti i servizi in genere, ivi compresa, specifica indicazione circa la viabilità interna.
Per ogni area di stoccaggio riportare in planimetria una tabella sintetica recante per ciascuna di essa:
 - tipologia di rifiuti e relativo elenco dei codici CER
 - operazioni alle quali vengono sottoposti i rifiuti con riferimento agli allegati B) e C) alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
 - stoccaggio massimo dei rifiuti espresso in peso
 - superficie e volume di ogni area di stoccaggio
 - 11) Diagramma di flusso relativo alla gestione dell'impianto con indicazione di tutte le fasi di lavorazione e stoccaggio dei rifiuti;
 - 12) Destinazione finale del rifiuto con indicazione dell'attività delle aziende riceventi;
 - 13) Organigramma del personale adibito alla gestione dell'impianto, compreso il direttore tecnico responsabile, con indicazione delle diverse mansioni e rispettive qualifiche professionali;
 - 14) Elenco dei nominativi del personale esterno eventualmente incaricato della gestione.
 - 15) Copia di eventuali autorizzazioni già in essere;
- B) Copia di eventuali autorizzazioni acquisite, necessarie per la realizzazione di tali modifiche.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE A CORREDO DELL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PER

X RINNOVO DI AUTORIZZAZIONE (D.D. n. 5000 del 05/10/2011 DELLA Provincia di Asti)

Documentazione tecnica necessaria alla realizzazione del progetto stesso ed all'esercizio, in attuazione di tutte le vigenti disposizioni in materia urbanistica, ambientale, di salute e sicurezza sul lavoro, di igiene pubblica. Tale documentazione deve soddisfare i seguenti requisiti :

A – TIPI E QUANTITATIVI DI RIFIUTI DA SMALTIRE O RECUPERARE

- 1) Elenco dei rifiuti indicati per codice CER e relativi quantitativi di stoccaggio/trattamento massimo istantaneo, annuale e giornaliero (sia per i rifiuti ritirati da terzi, per i quali si richiede l'autorizzazione, sia per quelli prodotti dall'attività, e detenuti in regime di deposito temporaneo);
- 2) Descrizione della natura, provenienza con indicazione del ciclo di produzione, composizione, caratteristiche chimico-fisiche di ogni rifiuto;
- 3) Tempi di permanenza degli stoccaggi di ogni tipologia di rifiuto;
- 4) Elaborato grafico del sito con indicazioni delle aree di stoccaggio e gestione dei rifiuti indicati per codice CER e divisi in base alle categorie omogenee di cui all'allegato A della parte quarta del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

B – LOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

- 1) Localizzazione precisa dell'impianto, (comune, frazione, località);
- 2) Localizzazione del sito su tavola I.G.M. scala 1 : 25.000;
- 3) Localizzazione su tavola C.T.R. in scala 1: 10.000;
- 4) Localizzazione su estratto di P.R.G.C.;
- 5) Mappa catastale con indicazione del foglio e delle particelle, estensione dell'area destinata all'attività;
- 6) Inquadramento ambientale dell'impianto nel suo contesto (antropico, idrogeologico, geomorfologico, ecc);
- 7) Distanza minima dai centri abitati e dalle abitazioni singole con riferimenti planimetrici aggiornati;

C – SITUAZIONE URBANISTICA DEL SITO

- 1) Strumenti urbanistici vigenti (Varianti strutturali di approvazione regionale, Varianti parziali di approvazione comunale, Varianti semplificate...) ed adottati (progetti preliminari di Varianti strutturali o parziali...): citare gli estremi di approvazione (D.G.R., Delibera del Consiglio comunale);
- 2) Informazioni esaurienti sulla situazione urbanistica relativa all'area oggetto di intervento e quindi precisare:
 - a) la destinazione e corrispondente classificazione dell'area (produttiva, agricola...)
 - b) la normativa di riferimento contenuta nello strumento urbanistico (presentare possibilmente il testo completo degli articoli delle Norme di Attuazione che regolamentano la zona in esame), vigente e, qualora presente, adottato ed in salvaguardia.
 - c) situazione vincolistica (presenza ad esempio di fasce di rispetto stradale, fluviale, fasce di arretramento correlate a depuratori, pozzi di captazione... esistenza di parchi o di zone tutelate/vincolate dal punto di vista ambientale o paesaggistico..).
 - d) esatta ubicazione della zona di interesse mediante la predisposizione di adeguati stralci cartografici del PRGC corredati di legenda (dal Piano vigente e/o adottato allo stadio preliminare e pertanto in salvaguardia), da cui risultino visibili anche l'ambito circostante, con le corrispondenti destinazioni d'uso, nonché eventuali elementi, manufatti, infrastrutture, impianti, che possano generare vincoli o limitare in qualche modo le possibilità di intervento delle porzioni territoriali adiacenti.

[In allegato presentare **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA** (C.D.U. avente validità di un anno) con particolare riferimento ad eventuale presenza di tutti vincoli esistenti, emesso dall'Ufficio Tecnico Comunale, unitamente ad una **DICHIARAZIONE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE ED URBANISTICA DELL'ATTIVITÀ PROPOSTA** rilasciata dal Comune competente per territorio].

D - REQUISITI TECNICI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA COMPATIBILITÀ DEL SITO, ALLE ATTREZZATURE UTILIZZATE, AI TIPI ED AI QUANTITATIVI MASSIMI DI RIFIUTI ED

ALLA CONFORMITA' DELL'IMPIANTO AL PROGETTO APPROVATO – METODI DI TRATTAMENTO/RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

- 1) Progetto definitivo relativo all'impianto (immobili ed attrezzature), completo di elaborati grafici;
- 2) Titolo d'uso dell'immobile (proprietà, affitto, ecc);
- 3) Relazione tecnica relativa all'esercizio dell'attività di gestione rifiuti dalla quale si evinca :
 - a) Dettaglio delle operazioni alle quali vengono sottoposti i rifiuti con riferimento agli allegati B) e C) alla parte 4° del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - b) Tipologie e caratteristiche tecnologiche e di funzionamento degli impianti e dei mezzi tecnici prescelti,
 - c) Metodo di trattamento e/o recupero previsto,
 - d) Tipologie e caratteristiche dei contenitori dei rifiuti, specificando se sono dotati di dispositivi antitraboccamento,
 - e) Indicare se i rifiuti vengono stoccati in contenitori riutilizzabili oppure a perdere;
 - f) Tipologie e caratteristiche delle aree di stoccaggio dei rifiuti, delle eventuali vasche di stoccaggio, dei bacini di contenimento ove sono ubicati i contenitori dei rifiuti liquidi,
 - g) Procedure adottate per la manipolazione dei rifiuti;
 - h) Procedure atte a garantire la separazione di rifiuti che potrebbero reagire pericolosamente tra loro dando luogo, tra l'altro, ad esplosioni od incendi;
 - i) Indicare e descrivere (se esistenti) i sistemi di protezione dei rifiuti dagli agenti atmosferici;
 - j) Elaborati grafici del sito con indicazioni delle aree di stoccaggio e gestione dei rifiuti, degli impianti e di tutti i servizi in genere, ivi compresa, specifica indicazione circa la viabilità interna.
Per ogni area di stoccaggio riportare in planimetria una tabella sintetica recante per ciascuna di essa:
 - tipologia di rifiuti e relativo elenco dei codici CER
 - operazioni alle quali vengono sottoposti i rifiuti con riferimento agli allegati B) e C) alla parte 4° del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
 - stoccaggio massimo dei rifiuti espresso in peso
 - superficie e volume di ogni area di stoccaggio
 - k) Diagramma di flusso relativo alla gestione dell'impianto con indicazione di tutte le fasi di lavorazione e stoccaggio dei rifiuti;
 - l) Destinazione finale del rifiuto con indicazione dell'attività delle aziende riceventi;
 - m) Organigramma del personale adibito alla gestione dell'impianto, compreso il direttore tecnico responsabile, con indicazione delle diverse mansioni e rispettive qualifiche professionali;
 - n) Elenco dei nominativi del personale esterno eventualmente incaricato della gestione.
 - o) Copia di eventuali autorizzazioni già in essere;
- 4) Ulteriore specifica relazione tecnica per istanza rinnovo di autorizzazione all'esercizio di impianto di gestione rifiuti ai sensi della seguente normativa di settore :
 - a) D.Lgs. 133/2005 – Attuazione della direttiva 2000/76/CE, in materia di incenerimento di rifiuti;
 - b) D.Lgs. 209/2003 e s.m. e i. – Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso;
 - c) D.Lgs. 151/2005 – Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti.

E – STUDIO DI IMPATTO ACUSTICO (sono escluse dall'obbligo di presentazione della documentazione di impatto acustico le attività a bassa rumorosità indicate al comma 1 e 2 dell'art. 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 227);

F - PRECAUZIONI DA PRENDERE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE AMBIENTALE

- 1) Relazione di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- 2) Relazione di valutazione di impatto acustico relativa sia all'impatto verso l'esterno che all'impatto sui lavoratori;
- 3) Piano di emergenza con particolare riferimento alla gestione delle emergenze ambientali;
- 4) Certificato di Prevenzione Incendi oppure idonea documentazione attestante la posizione dell'azienda ai fini antincendio;

G – MESSA IN SICUREZZA, CHIUSURA DELL'IMPIANTO E RIPRISTINO DEL SITO

- 1) Piano di bonifica e di ripristino ambientale a fine esercizio dell'impianto.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE A CORREDO DELL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PER

☐ AVVIO DI NUOVA ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI IN IMPIANTO ESISTENTE (D.D.n. _____ del _____)

Documentazione tecnica necessaria alla realizzazione del progetto stesso ed all'esercizio, in attuazione di tutte le vigenti disposizioni in materia urbanistica, ambientale, di salute e sicurezza sul lavoro, di igiene pubblica.
Tale documentazione deve soddisfare i seguenti requisiti:

A – TIPI E QUANTITATIVI DI RIFIUTI DA SMALTIRE O RECUPERARE

- 1) Elenco dei rifiuti indicati per codice CER e relativi quantitativi di stoccaggio/trattamento massimo istantaneo, annuale e giornaliero (sia per i rifiuti ritirati da terzi, per i quali si richiede l'autorizzazione, sia per quelli prodotti dall'attività, e detenuti in regime di deposito temporaneo);
- 2) Descrizione della natura, provenienza con indicazione del ciclo di produzione, composizione, caratteristiche chimico-fisiche di ogni rifiuto;
- 3) Tempi di permanenza degli stoccaggi di ogni tipologia di rifiuto;
- 4) Elaborato grafico del sito con indicazioni delle aree di stoccaggio e gestione dei rifiuti indicati per codice CER e divisi in base alle categorie omogenee di cui all'allegato A della parte quarta del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

B – LOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

- 1) Localizzazione precisa dell'impianto, (comune, frazione, località);
- 2) Localizzazione del sito su tavola I.G.M. scala 1 : 25.000;
- 3) Localizzazione su tavola C.T.R. in scala 1: 10.000;
- 4) Localizzazione su estratto di P.R.G.C.;
- 5) Mappa catastale con indicazione del foglio e delle particelle, estensione dell'area destinata all'attività;
- 6) Inquadramento ambientale dell'impianto nel suo contesto (antropico, idrogeologico, geomorfologico, ecc);
- 7) Distanza minima dai centri abitati e dalle abitazioni singole con riferimenti planimetrici aggiornati;

C – SITUAZIONE URBANISTICA DEL SITO

- 1) Strumenti urbanistici vigenti (Varianti strutturali di approvazione regionale, Varianti parziali di approvazione comunale, Varianti semplificate...) ed adottati (progetti preliminari di Varianti strutturali o parziali.): citare gli estremi di approvazione (D.G.R., Delibera del Consiglio comunale);
- 2) Informazioni esaurienti sulla situazione urbanistica relativa all'area oggetto di intervento e quindi precisare:
 - a) la destinazione e corrispondente classificazione dell'area (produttiva, agricola...)
 - b) la normativa di riferimento contenuta nello strumento urbanistico (presentare possibilmente il testo completo degli articoli delle Norme di Attuazione che regolamentano la zona in esame), vigente e, qualora presente, adottato ed in salvaguardia.
 - c) situazione vincolistica (presenza ad esempio di fasce di rispetto stradale, fluviale, fasce di arretramento correlate a depuratori, pozzi di captazione... esistenza di parchi o di zone tutelate/vincolate dal punto di vista ambientale o paesaggistico...).
 - d) esatta ubicazione della zona di interesse mediante la predisposizione di adeguati stralci cartografici del PRGC corredati di legenda (dal Piano vigente e/o adottato allo stadio preliminare e pertanto in salvaguardia), da cui risultino visibili anche l'ambito circostante, con le corrispondenti destinazioni d'uso, nonché eventuali elementi, manufatti, infrastrutture, impianti, che possano generare vincoli o limitare in qualche modo le possibilità di intervento delle porzioni territoriali adiacenti.

[In allegato presentare **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA** (C.D.U. avente validità di un anno) con particolare riferimento ad eventuale presenza di tutti vincoli esistenti, emesso dall'Ufficio Tecnico Comunale, unitamente ad una **DICHIARAZIONE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE ED URBANISTICA DELL'ATTIVITÀ PROPOSTA** rilasciata dal Comune competente per territorio].

D - REQUISITI TECNICI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA COMPATIBILITÀ DEL SITO, ALLE ATTREZZATURE UTILIZZATE, AI TIPI ED AI QUANTITATIVI MASSIMI DI RIFIUTI ED ALLA CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO AL PROGETTO APPROVATO – METODI DI TRATTAMENTO/RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

- 1) Progetto definitivo relativo all'impianto (immobili ed attrezzature), completo di elaborati grafici;
- 2) Titolo d'uso dell'immobile (proprietà, affitto, ecc);
- 3) Relazione tecnica relativa all'esercizio dell'attività di gestione rifiuti dalla quale si evinca :
 - a) Dettaglio delle operazioni alle quali vengono sottoposti i rifiuti con riferimento agli allegati B) e C) alla parte 4° del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - b) Tipologie e caratteristiche tecnologiche e di funzionamento degli impianti e dei mezzi tecnici prescelti;
 - c) Metodo di trattamento e/o recupero previsto;
 - d) Tipologie e caratteristiche dei contenitori dei rifiuti, specificando se sono dotati di dispositivi antiriboccamento;
 - e) Indicare se i rifiuti vengono stoccati in contenitori riutilizzabili oppure a perdere;
 - f) Tipologie e caratteristiche delle aree di stoccaggio dei rifiuti, delle eventuali vasche di stoccaggio, dei bacini di contenimento ove sono ubicati i contenitori dei rifiuti liquidi;
 - g) Procedure adottate per la manipolazione dei rifiuti;
 - h) Procedure atte a garantire la separazione di rifiuti che potrebbero reagire pericolosamente tra loro dando luogo, tra l'altro, ad esplosioni od incendi;
 - i) Indicare e descrivere (se esistenti) i sistemi di protezione dei rifiuti dagli agenti atmosferici;
 - j) Elaborati grafici del sito con indicazioni delle aree di stoccaggio e gestione dei rifiuti, degli impianti e di tutti i servizi in genere, ivi compresa, specifica indicazione circa la viabilità interna.
Per ogni area di stoccaggio riportare in planimetria una tabella sintetica recante per ciascuna di essa:
 - tipologia di rifiuti e relativo elenco dei codici CER
 - operazioni alle quali vengono sottoposti i rifiuti con riferimento agli allegati B) e C) alla parte 4° del D.Lgs. 152/2006
 - stoccaggio massimo dei rifiuti espresso in peso
 - superficie e volume di ogni area di stoccaggio
 - k) Diagramma di flusso relativo alla gestione dell'impianto con indicazione di tutte le fasi di lavorazione e stoccaggio dei rifiuti;

- l) Destinazione finale del rifiuto con indicazione dell'attività delle aziende riceventi;
- m) Organigramma del personale adibito alla gestione dell'impianto, compreso il direttore tecnico responsabile, con indicazione delle diverse mansioni e rispettive qualifiche professionali;
- n) Elenco dei nominativi del personale esterno eventualmente incaricato della gestione.
- o) Copia di eventuali autorizzazioni già in essere;
- 4) Ulteriore specifica relazione tecnica per istanza rinnovo di autorizzazione all'esercizio di impianto di gestione rifiuti ai sensi della seguente normativa di settore :
 - a) D.Lgs. 133/2005 – Attuazione della direttiva 2000/76/CE, in materia di incenerimento di rifiuti;
 - b) D.Lgs. 209/2003 e ss.mm.ii. – Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso;
 - c) D.Lgs. 151/2005 – Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti.

E – STUDIO DI IMPATTO ACUSTICO (sono escluse dall'obbligo di presentazione della documentazione di impatto acustico le attività a bassa rumorosità indicate al comma 1 e 2 dell'art. 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 227);;

F - PRECAUZIONI DA PRENDERE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE AMBIENTALE

- 1) Relazione di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- 2) Relazione di valutazione di impatto acustico relativa sia all'impatto verso l'esterno che all'impatto sui lavoratori;
- 3) Piano di emergenza con particolare riferimento alla gestione delle emergenze ambientali;
- 4) Certificato di Prevenzione Incendi oppure idonea documentazione attestante la posizione dell'azienda ai fini antincendio;

G – MESSA IN SICUREZZA, CHIUSURA DELL'IMPIANTO E RIPRISTINO DEL SITO

- 1) Piano di bonifica e di ripristino ambientale a fine esercizio dell'impianto.

NOTE PER LA COMPILAZIONE

In caso di più sedi operative deve essere compilata una scheda per ciascuna di esse.

In relazione agli allegati alla presente modulistica, occorre presentare ESCLUSIVAMENTE la documentazione spettante.

Nel caso di utilizzo di apparecchiature o di adozione di specifiche soluzioni tecniche per operazioni di messa in riserva o recupero di rifiuti, devono essere trasmessi anche relazioni, progetti, disegni, ecc. necessari per la valutazione complessiva della pratica.

Qualora fosse ritenuto opportuno, per le singole voci, la descrizione può essere effettuata tramite apposita relazione alla quale si rimanda specificatamente.

I competenti Uffici si riservano, in ogni caso, di richiedere eventuali chiarimenti ed integrazioni alla documentazione trasmessa, ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.l.

ALTRI REQUISITI TECNICI

L'impresa che deposita comunicazione per l'esercizio di operazioni di recupero o smaltimento rifiuti di cui all'art. 208 e ss. del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., deve:

1. essere iscritta al Registro delle Imprese o ad analogo registro professionale dello Stato in cui risulta la sede legale;
2. non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;
3. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese del paese in cui risulta la sede legale;
4. essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnica e di capacità;
5. di aver nominato almeno un responsabile tecnico in possesso di idonei e dimostrati requisiti professionali conseguiti tramite idoneo titolo di studio, dall'esperienza maturata in settori di attività per la quale è richiesta l'iscrizione o conseguita tramite la partecipazione ad appositi corsi di formazione e dei requisiti soggettivi di cui alle lettere d, e, f, g del paragrafo precedente.

REQUISITI DI IDONEITA' TECNICA

L'impresa che deposita comunicazione per l'esercizio di operazioni di recupero o smaltimento rifiuti di cui all'art. 208 e ss. del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., deve disporre di requisiti di idoneità tecnica, che devono essere dimostrati mediante apposite certificazioni e consistono:

1. nella qualificazione professionale dei responsabili tecnici, risultante da idoneo titolo di studio, dall'esperienza maturata in settori di attività per i quali è richiesta l'iscrizione o conseguita tramite la partecipazione ad appositi corsi di formazione;
2. nella disponibilità dell'attrezzatura tecnica necessaria, risultante, in particolare, dai mezzi d'opera, dagli attrezzi, dai materiali di cui l'impresa dispone;
3. in un'adeguata dotazione di personale;

nell'eventuale esecuzione di opere o nello svolgimento di servizi nel settore per il quale è richiesta l'iscrizione o in ambiti affini

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto **PERINO MAURIZIO**, C.F. PRNMRZ65B24L219Y, cittadino (nazionalità) ITALIANO nato a TORINO (TO), il 24/02/1965, residente nel Comune di ASTI (AT) IN VIA VOLPINI GIAN BATTISTA N. 17, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

1. Di essere cittadino italiano, cittadino di Stato membro della U.E. oppure cittadino, residente in Italia, di un altro Stato che riconosca analogo diritto ai cittadini italiani;
2. Di essere domiciliato, residente ovvero con sede o una stabile organizzazione in Italia;
3. Di essere legale rappresentante/presidente/amministratore od altro della Ditta **Perino & C. s.a.s. di Perino Maurizio & C.** Siglabile **Perino & C. S.a.s.** regolarmente iscritta nel registro delle imprese (fatta eccezione per le imprese individuali e per i soggetti privati);
4. Di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione attività, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione;
5. Di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:
 - a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
 - alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la Pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
6. Di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;
7. Di non essere sottoposto a misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27/12/1956 n. 1423 e successive modificazioni ed integrazioni;
8. Di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dell'art.10, D.M. 05/02/1998 e s.m. e i. e del Decreto 12/06/2002, n. 161.

Il sottoscritto altresì

DICHIARA

Che l'Impresa **Perino & C. s.a.s. di Perino Maurizio & C.** Siglabile **Perino & C. S.a.s.**, avente P.IVA E C.F. 0077210052, numero REA AT- 43923, n. iscrizione alla C.C.I.A. di ASTI N. **00077210052**

avente sede legale E SEDE OPERATIVA: **Località Vallevera n. 132/C – ASTI (AT) CAP 14100,**

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

1. è iscritta al Registro delle Imprese o al registro professionale dello Stato dello Stato in cui risulta la sede legale;
2. non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;

3. è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o del paese in cui risulta la sede legale;
4. è in possesso dei requisiti di idoneità tecnica e di capacità;
5. ha nominato almeno un responsabile tecnico in possesso di idonei e dimostrati requisiti professionali conseguiti tramite idoneo titolo di studio, dall'esperienza maturata in settori di attività per la quale è richiesta l'iscrizione a conseguita tramite la partecipazione ad appositi corsi di formazione e dei requisiti soggettivi di cui ai punti 4, 5, 6 e 7 di cui sopra.

Informativa ai sensi dell'art. 10 L. 675/1996: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per i quali sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

ASTI, lì 5 LUGLIO 2021

timbro e firma*
PERINO & C. SAS
RECUPERO FERRO E METALLI
Loc. Valleversa, 132/C - Tel. 0141 272863
14100 ASTI
Iscrizione R.E.A. 43923
Reg. Impr. Asti - C.F. - P. Iva° 00077210052

NOTA: Tale dichiarazione deve essere effettuata dai seguenti soggetti (utilizzando un modulo per ciascun soggetto):

- il titolare dell'impresa in caso di impresa individuale
- ogni socio amministratore in caso di società in nome collettivo
- ogni socio accomandatario in caso di società in accomandita semplice
- ogni amministratore munito di rappresentanza in tutti gli altri casi
- gli amministratori di società commerciali legalmente costituite appartenenti a Stati membri della UE ovvero a Stati che concedano il trattamento di reciprocità.

Oppure sostituita da apposita misura camerale che contenga le informazioni richieste

** La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità, oppure è firmata digitalmente (art. 38 D.P.R. 445/2000).*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
IN MATERIA DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO
(Art. 46 D.P.R. 445/2000)**

Il sottoscritto **PERINO MAURIZIO**, C.F. PRNMRZ65B24L219Y, cittadino (nazionalità) ITALIANO nato a TORINO (TO), il 24/02/1965, residente nel Comune di ASTI (AT) IN VIA VOLPINI GIAN BATTISTA N. 17, in qualità di legale rappresentante della ditta (Ragione sociale) **Perino & C. s.a.s. di Perino Maurizio & C.** Siglabile **Perino & C. S.a.s.**, Tel 0141-272863, Fax 0141-, E-mail @, Pec perinoecsa@pec.it, Cod. Fiscale e P. IVA 0077210052, numero REA AT- 43923 consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000; per quanto concerne l'Approvvigionamento Idrico,

DICHIARA

di fare ricorso ad una o più delle seguenti modalità

1) X **Acquedotto** (indicare gestore del Servizio idrico Integrato): ASP S.P.A.

X Quantità Media mc/giorno: 0,180 mc

X Quantità Totale mc/anno: 40 mc

(180 l/giorno)
(40 mc/giorno)

2) **Pozzo**:

☐ Quantità Media mc/giorno: _____

☐ Quantità Totale mc/anno: _____

☐ Estremi della Concessione o dell'istanza di Concessione Preferenziale: _____

3) **Sorgente**:

☐ Quantità Media mc/giorno: _____

☐ Quantità Totale mc/anno: _____

☐ Estremi della Concessione o dell'istanza di Concessione Preferenziale: _____

4) **Corpo idrico superficiale** (indicare quale): _____

☐ Quantità Media mc/giorno: _____

☐ Quantità Totale mc/anno: _____

☐ Estremi della Concessione o dell'istanza di Concessione Preferenziale: _____

5) **Altro** (specificare): _____

Quantità Media mc/giorno: _____

Quantità Totale mc/anno: _____

Estremi della Concessione o dell'istanza di Concessione Preferenziale: _____

6) **Ricircolo** (quantità – volume annuo e volume giornaliero e % rispetto al prelevato)

ASTI, li 5 LUGLIO 2021

PERINO & C. SAS
timbro e firma*
RECUPERO FERRO E METALLI
Loc. Valleversa, 132/C - Tel. 0141 272863
14100 ASTI
Iscrizione R.E.A. 43923
Reg. Impr. Asti - C.F. - P. Iva: 00077210052

Si richiamano le sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 all'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

* La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità, oppure è firmata digitalmente (art. 38 D.P.R. 445/2000).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
IN MATERIA DI SCARICHI IDRICI
(Art. 46 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto **PERINO MAURIZIO**, C.F. PRNMRZ65B24L219Y, cittadino (nazionalità) ITALIANO nato a TORINO (TO), il 24/02/1965, residente nel Comune di ASTI (AT) IN VIA VOLPINI GIABATTISTA 17, in qualità di legale rappresentante della ditta (Ragione sociale) **Perino & C. s.a.s. di Perino Maurizio & C.** Siglabile **Perino & C. S.a.s.**, Tel 0141-272863, Fax 0141-, E-mail @, Pec perinoecsa@pec.it, Cod. Fiscale e P. IVA 0077210052, numero REA AT- 43923

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000;

per quanto concerne la **Tipologia di Scarico**

DICHIARA

di fare ricorso alla/e seguente/i modalità:

1. Tipologia : Scarico Industriale

- ☐ Qualunque
- ☐ Attività di competenza comunale ai sensi art. 2 comma 1) L.R. 48/93.
- ☐ Attività di competenza provinciale ai sensi art. 2 comma 2) e 3) L.R. 48/93.

Recapito

- ☐ In Fognatura
- ☐ Fuori Fognatura

Autorità Competente

- ☐ Autorità d'Ambito (gestore)
- ☐ Comune in cui è ubicato l'insediamento
- ☐ Provincia – Servizio Risorse Idriche

Termine presentazione domande:

- ☐ Prima dell'esercizio dello scarico per insediamenti nuovi
- ☐ Scaduto per scarichi già esistenti

2. Xx Tipologia : solo Scarico Domestico

- ☐ Qualunque
- ☐ Attività di competenza comunale ai sensi art. 2 comma 1) L.R. 48/93
- ☐ Attività di competenza provinciale ai sensi art. 2 comma 2) e 3) L.R. 48/93

Recapito

- ☐ In Fognatura

X Fuori Fognatura

(IN SUOLO)

Autorità Competente

- ☐ Autorità d'Ambito (gestore)
- ☐ Comune in cui è ubicato l'insediamento

X Provincia – Servizio Risorse Idriche

Termine presentazione domande:

- ☐ Prima dell'esercizio dello scarico per insediamenti nuovi
- ☐ 30/06/07 per scarichi già esistenti

NESSUNA MODIFICA È INTERCORSA A QUANTO GIÀ AUTORIZZATO

AUTORIZZAZIONE n° PROT. 4455 del
17/06/2008 CON SCARICO IN
STRATI SUPERFICIALI DEL
SOTTO SUOLO).

3. Tipologia : Acque di 1a pioggia e lavaggio (A)

- ☐ Qualunque
- ☐ Attività di competenza comunale ai sensi art. 2 comma 1) L.R. 48/93
- ☒ Attività di competenza provinciale ai sensi art. 2 comma 2) e 3) L.R. 48/93

Recapito

- ☐ In Fognatura
- ☒ Fuori Fognatura

Autorità Competente

- ☐ Autorità d'Ambito (gestore)
- ☐ Comune in cui è ubicato l'insediamento
- ☒ Provincia – Servizio Risorse Idriche

PIANO GIÀ APPROVATO IN AMBITO
AUTORIZZAZIONE DEL
2011.

Termine presentazione domande (Vedi D.P.G.R. 04-12-06 n. 13/R):

- ☐ 30/04/07 per i casi di cui alle lettere b) e c) del comma 1) dell'art. 10 del Regolamento Regionale 20/02/06 n.1/R
- ☐ 30/06/07 per i casi di cui al comma 2) dell'art. 10 del Regolamento Regionale 20/02/06 n.1/R.

[N.B. Per le acque di cui all'art. 3 del Regolamento Regionale 20/02/06 n.1/R (2ª pioggia, tetti, ecc...) occorre il parere del Comune (conformità a Regolamento Edilizio).]

4. Tipologia : Smaltimento come rifiuto liquido

- ☐ Qualunque

Recapito

- ☐ Qualunque

Autorità Competente

- ☐ Provincia – Servizio Gestione Rifiuti

ASTI, li 5 LUGLIO 2021

timbro e firma*

PERINO & C. SAS
RECUPERO FERRO E METALLI
Loc. Valleversa, 132/C - Tel. 0141 272863
14100 ASTI
Iscrizione R.E.A. 43923
Reg. Impr. Asti - C.F. - P. Iva* 00077210052

Si richiamano le sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 all'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

* La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità, oppure è firmata digitalmente (art. 38 D.P.R. 445/2000).

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
IN MATERIA DI VIA ED IPPC
(Art. 46 D.P.R. 445/2000)**

Il sottoscritto **PERINO MAURIZIO**, C.F. PRNMRZ65B24L219Y, cittadino (nazionalità) ITALIANO nato a TORINO (TO), il 24/02/1965, residente nel Comune di ASTI (AT) IN VIA VOLTINI GIABATTISTA 17, in qualità di legale rappresentante della ditta (Ragione sociale) **Perino & C. s.a.s. di Perino Maurizio & C.** Siglabile **Perino & C. S.a.s.**, Tel 0141-272863, Fax 0141-, E-mail @, Pec perinoecsas@pec.it, Cod. Fiscale e P. IVA 0077210052, numero REA AT- 43923 consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000;
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA

~ di non essere assoggettato alla normativa VIA (LR 40/1998 e s.m. e i.) in quanto:

X l'opera non rientra negli allegati della normativa nazionale e regionale

☐ l'opera rientra nell'allegato ma con soglia dimensionale inferiore
(potenzialità , soglia)

— di non essere assoggettato alla normativa IPPC (Autorizzazione Integrata Ambientale) in quanto

X l'opera non rientra negli allegati della normativa nazionale

☐ l'opera rientra nell'allegato, ma con soglia dimensionale inferiore
(potenzialità , soglia)

ASTI, lì 5 LUGLIO 2021

timbro e firma*
PERINO & C. SAS
RECUPERO FERRO E METALLI
Loc. Valleversa, 132/C - Tel. 0141 272863
14100 ASTI
Iscrizione R.E.A. 43923
Reg. Impr. Asti - C.F. - P. Iva - 00077210052

Si richiamano le sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 all'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

** La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità, oppure è firmata digitalmente (art. 38 D.P.R. 445/2000).*

Informativa ex art. 10 Legge 675/1996

Desideriamo informarLa che la legge 675/1996 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la legge indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 10 della predetta legge, Le forniamo quindi le seguenti informazioni.

Il trattamento che intendiamo effettuare:

- a) è finalizzato ad istruttoria amministrativa;
- b) sarà effettuato con modalità manuale e informatizzata;
- c) i dati saranno comunicati agli Enti competenti per le verifiche necessarie;
- d) i dati potranno essere comunicati o diffusi ai sensi della normativa vigente e dei regolamenti della Provincia di Asti.

La informiamo che il conferimento dei dati è necessario ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m. e i., del D.M. 05/02/1998 e s.m. e i., del Decreto n. 161 del 12/06/2002 e s.m. e i. e del Decreto n. 269 del 17/11/2005 e s.m. e i., oltre che della vigente normativa in materia ambientale e che la loro omissione potrebbe comportare il diniego di inizio dell'attività di recupero.

Il titolare del trattamento è la Provincia di Asti, Ente Territoriale con sede in Asti, P.zza Alfieri 33. Il responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Ambiente. Al titolare o al responsabile del trattamento Lei potrà rivolgersi per far valere i Suoi diritti così come previsti dall'art. 13 della legge n. 675/1996, che per sua comodità riproduciamo integralmente:

Art. 13 – Diritti dell'interessato

1. In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto:

- a) di conoscere, mediante accesso gratuito al registro di cui all'articolo 31, comma 1, lettera a), l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
 - b) di essere informato su quanto indicato all'articolo 7, comma 4, lettere a), b) e h);
 - c) di ottenere, a cura del titolare o del responsabile, senza ritardo la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; la richiesta può essere rinnovata, salva l'esistenza di giustificati motivi, con intervallo non minore di novanta giorni;
- 2) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- 3) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati;
- 4) l'attestazione che le operazioni di cui ai numeri 2) e 3) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato:
- a) di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento di dati personali che lo riguardano, previsto a fini di informazioni commerciali o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattiva e di essere informato dal titolare, non oltre il momento in cui i dati sono comunicati o diffusi, della possibilità di esercitare gratuitamente tale diritto.

- 5) Per ciascuna richiesta di cui al comma 1, lettera c), numero 1), può essere chiesto all'interessato, ove non risulti confermata l'esistenza di dati che lo riguardano, un contributo spese, non superiore ai costi effettivamente sopportati, secondo le modalità ed entro i limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 33, comma 3;
- 6) I diritti di cui al comma 1 riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chiunque vi abbia interesse.
- 7) Nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1 l'interessato può conferire, per iscritto, delega o procura a persone fisiche o ad associazioni.
- 8) Restano ferme le norme sul segreto professionale degli esercenti la professione di giornalista, limitatamente alla fonte della notizia.

ASTI, lì 5 LUGLIO 2021

timbro e firma*
PERINO & C. SAS
RECUPERO FERRO E METALLI
Loc. Vallevorsa, 132/C - Tel. 0141 272863
14100 ASTI
Iscrizione R.E.A. 43923
Reg. Impr. Asti - C.F. - P. Iva: 00077210052

Si richiamano le sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 all'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

** La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità, oppure è firmata digitalmente (art. 38 D.P.R. 445/2000).*

IMPIANTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

(art. 4 D.Lgs. 372/1999 comma 10)

Nel caso in cui l'attività svolta dalla Ditta sia soggetta agli adempimenti di cui al D.Lgs.334/1999 (attuazione della Direttiva 96/82 CE – SEVESO bis), occorre indicare i riferimenti normativi specifici, allegando le prescrizioni ai fini della sicurezza e della prevenzione dei rischi di incidente rilevante, emerse in seguito alla conclusione dell'istruttoria (per stabilimenti ricadenti negli obblighi di cui all'art. 8 del D.Lgs. 334/1999) o in seguito a visite ispettive/comunicazioni a cura degli Enti preposti al controllo dello stabilimento a rischio di incidente rilevante (per stabilimenti ricadenti negli obblighi di cui all'art. 6 del D.Lgs.334/1999).

☐ L'attività **rientra** nell'ambito di applicazione del D.Lgs.334/1999

X L'attività **non** rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs.334/1999 E SMI

DISCIPLINA ANTINCENDIO (C.P.I.)

L. 966/1965 e s.m. e i., D.P.R. n. 577 del 29/07/1982, D.P.R. n. 37 del 12/01/19978

☒ La Ditta esercita attività che rientra nella/e seguente/ categoria/e soggette al rilascio del C.P.I.:

• DEPOSITO GPL RISCALDAMENTO SERBATOIO FVORITERRA

• DEPOSITO GASOLIO AUTOTRAZIONE

• DEPOSITO GAS TECNICO BOHMBOLB ACETILENE 76Kg

☐ La Ditta **non esercita** attività che rientra nella/e seguente/ categoria/e soggette al rilascio del C.P.I.

PRATICA INCENDIO SCAD. 01-02-2026 - PRATICA n° 105027 del 2021 -

NOTA: In ogni caso, si richiede di descrivere ed indicare, rispetto alle norme generali di sicurezza antincendio (componenti di sicurezza, presidi passivi, estinzione, rilevazione, comunicazione, allarme, evacuazione, procedure ...) nel piano di emergenza dello stabilimento, da allegare alla documentazione di fascicolo IPPC

☒ In allegato piano di emergenza comprendente anche le norme generali di sicurezza antincendio

ASTI, li 5 LUGLIO 2021

timbro e firma*
PERINO & C. SAS
RECUPERO FERRO E METALLI
Loc. Valleversa, 13200 - Tel. 0141 272863
14100 ASTI
Iscrizione R.E.A. 43923
Reg. Impr. Asti - C.F. - P. Iva* 00077210052

Si richiamano le sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 all'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

* La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità, oppure è firmata digitalmente (art. 38 D.P.R. 445/2000).